

ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA
AREA FINANZA E PARTECIPATE**ALLEGATO ALLA RELAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO ANNO 2020****PROSPETTO AI SENSI DELL'Art. 41 c. 1 del D. L. 66/2014**

“A decorrere dall’esercizio finanziario 2014, alle relazioni dei bilanci consuntivi o di esercizio delle pubbliche amministrazioni, di cui all’art. 1 c. 2 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 è allegato un prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, attestante l’importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal D. Lgs. 9 ottobre 2002, n. 231, nonché l’indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all’articolo 33 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

In caso di superamento dei predetti termini, le medesime relazioni indicano le misure adottate o previste per consentire la tempestiva effettuazione dei pagamenti. L’organo di controllo di regolarità amministrativa e contabile verifica le attestazioni di cui al primo periodo, dandone atto nella propria relazione. [...]”

SEZIONE A

Importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal D. Lgs. 9 ottobre 2002, n. 231

€ 35.580.721,78

SEZIONE B

Indicatore annuale di tempestività dei pagamenti pubblicato ai sensi dell’art. 10 c.1 e c. 3 del DPCM 22/9/2014, secondo le disposizioni di cui all’art. 33 del D. Lgs. 33/2013 come modificato dal D. Lgs. 97/2016.

-7,55

La Dirigente
Dott.ssa Elisabetta De Toma
(firmato digitalmente)

Magnifico Rettore
Prof. Francesco Ubertini
(firmato digitalmente)

Staff di Area

L.go Trombetti 4 | 40126 Bologna | Italia | Tel. +39 051 2099753 | arag.staff@unibo.it



ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA
AREA FINANZA E PARTECIPATE

NOTE ESPLICATIVE

- **Calcolo Indicatore annuale di tempestività dei pagamenti**

art. 9 commi da 3 a 5 DPCM 22/9/2014 registrato in G.U. n. 265 del 14/11/2014

[...]

c.3 L'indicatore di tempestività dei pagamenti [...] è calcolato come la somma, per ciascuna fattura emessa a titolo corrispettivo di una transazione commerciale, dei giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura o richiesta equivalente di pagamento e la data di pagamento ai fornitori moltiplicata per l'importo dovuto, rapportata alla somma degli importi nel periodo di riferimento.

c.4 Ai fini del presente decreto e del calcolo dell'indicatore si intende per:

- a. "transazione commerciale", i contratti, comunque denominati, tra imprese e pubbliche amministrazioni, che comportano, in via esclusiva o prevalente, la consegna delle merci o la prestazione di servizi contro il pagamento di un prezzo;
- b. "giorni effettivi", tutti i giorni di calendario, compresi i festivi;
- c. "data di pagamento", la data di trasmissione dell'ordinativo di pagamento in tesoreria;
- d. "data di scadenza", i termini previsti dall'art. 4 del decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, come modificato dal decreto legislativo 9 novembre 2012, n. 192;
- e. "importo dovuto", la somma da pagare entro il termine contrattuale o legale di pagamento, comprese le imposte, i dazi, le tasse o gli oneri applicabili indicati nella fattura o nella richiesta equivalente di pagamento.

c. 5 Sono esclusi nel periodo di calcolo i periodi in cui la somma era inesigibile essendo la richiesta di pagamento oggetto di contestazione o contenzioso.

[...]

Ai sensi della Legge di Bilancio 2019 Art. 1 comma 861

I tempi di pagamento e ritardo di cui ai commi 859 e 860 sono elaborati mediante la piattaforma elettronica per la gestione telematica del rilascio delle certificazioni di cui all'articolo 7, comma 1, del decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2013, n. 64. [...]

Rientrano nel calcolo dell'**Indicatore di Tempestività dei Pagamenti** tutte le informazioni registrate in PCC relative al pagamento delle fatture effettuate dall' Unità Organizzativa responsabile.

Nell'algoritmo di calcolo il **numeratore** riporta la somma di ciascun movimento di pagamento moltiplicato per i giorni intercorsi fra la data di pagamento e la data di scadenza, mentre il **denominatore** riporta la somma totale di tutti gli importi pagati nel periodo in cui è calcolato l'indicatore di tempestività.

Le **date di pagamento** ed i relativi importi sono riferiti al singolo movimento di pagamento, rettificato da eventuali storni, registrato dall'utente su PCC.

Le **date di scadenza** ed i relativi importi sono valorizzati con quanto comunicato dall'utente su PCC. In assenza del dato inserito dall'utente si considera la data di emissione + 30 gg (60 gg per amministrazioni del SSN). Nel caso in cui una fattura presenti più date di scadenza, ogni pagamento è attribuito alla scadenza più remota fino ad esaurimento dell'importo in scadenza. Ne consegue

Staff di Area

L.go Trombetti 4 | 40126 Bologna | Italia | Tel. +39 051 2099753 | arag.staff@unibo.it



ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA
AREA FINANZA E PARTECIPATE

che qualora l'importo di pagamento ecceda un importo in scadenza, la differenza è attribuita alle date successive.

Le Note di Credito non rientrano nel calcolo dell'indice.

Relativamente agli importi registrati dall'utente su PCC come sospensioni per contestazioni e contenzioso, si attribuiscono al relativo importo di pagamento i giorni di sospensione che intercorrono tra la data inizio sospensione e la data del mandato di pagamento.

I giorni di sospensione possono essere impostati anche successivamente alla registrazione di pagamento.

Il sistema PCC attribuisce per ogni importo sospeso per contestazioni e contenzioso i giorni di sospensione registrati dall'utente.

I pagamenti registrati come non commerciali sono esclusi dal calcolo dell'indicatore.

Fonte Dati: Piattaforma dei Crediti Commerciali (PCC) del Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF) - Ragioneria Generale dello Stato

- ***Calcolo Importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal D. Lgs. 9 ottobre 2002, n. 231***
Somma degli importi pagati successivamente alla data di scadenza.

Fonte Dati: Piattaforma dei Crediti Commerciali (PCC) del Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF) - Ragioneria Generale dello Stato